

Desidera Un teatro in cerca di bellezza

Festival. Il 9 giugno il «Magnificat» di Alda Merini. Poi Fassari su Pasolini e il brillante 70enne Branciaroli

MICAELA VERNICE

Una trentina di appuntamenti sparsi per la Bergamasca: è la 15ª edizione del Festival Desidera. Inaugurata il 25 maggio con Simone Cristicchi, la rassegna riprenderà il 9 giugno con un calendario davvero molto ricco di proposte, debutti nazionali e nuove produzioni con nomi noti del teatro italiano: Franco Branciaroli, Enrico Bonavera, Massimo Popolizio, Antonello Fassari, Antonio Zanoletti, Arianna Scommegna, Maurizio Donadoni.

Un festival che si presenta entusiasta come un ragazzo di 15 anni, forte però di una storia e dell'apprezzamento del numeroso pubblico e di enti e soggetti che lo sostengono. Tra questi la Provincia che ha dato il patrocinio. «Il teatro avvicina alla bellezza, ci fa stupire dei posti in cui viviamo da sempre, fa incontrare persone e ci ricorda che la vita è meravigliosa nonostante tutti i guai che ci dà» ha commentato Luca Doninelli direttore artistico insieme a Ga-

brile Allevi. Si riprende il 9 giugno alle 21 al Centro congressi di Bergamo con «Magnificat» di Alda Merini interpretato da Arianna Scommegna (ingresso 10 euro) e sabato 10 a Mapello con Antonello Fassari e «La Ricotta» di Pasolini. In calendario anche gli appuntamenti del Festival «Le vie della commedia»; le date de «La poesia della città» (tra gli interpreti anche Franco Branciaroli, 70 anni oggi), gli spettacoli condivisi con le rassegne Tierra! e Fiato ai Libri e le proprie produzioni, tra cui «Vi presento Walter Chiari».

Poi spettacoli con temi o soggetti sacri come «Io, Monica» con Patrizia Punzo riguardo la madre di Sant'Agostino. Confermato il progetto di valorizzare luoghi non teatrali: Spazio Teatro proporrà «I promessi sposi» nel palazzo Vecchio Visconti a Brignano Gera D'Adda, che leggenda vuole fosse il castello dell'Innominato (dal 6 al 9 luglio). www.teatrodesidera.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arianna Scommegna nel «Magnificat» di Alda Merini, in scena il 9/6

Città Alta

Musica ska in Sant'Agata

Ultimo appuntamento della rassegna Rude Boys Are Back Uptown! del Circolo Arci Maite, all'interno dei suggestivi spazi dell'Ex Carcere di Sant'Agata. Alle 22 saranno i The One Droppers a esibirsi sul palco, seguiti dal djset dei TwinBros. I The One Droppers, formazione di otto elementi che calca le scene dal 2003, suonano musica

ska: un trascinate one drop eseguito con regale maestria, le spezzate linee calypso del basso vibrante, un corposo levare di chitarre, un piano d'eccezione, calde voci soul e la sezione fiati saranno protagonisti di una serata vivace. Dal 2003 i The One Droppers hanno diviso il palco con Ken Boothe, Skatalites, Pionners, Lord Paul e tanti altri.

Ancora Finzi Pasca e Michela Murgia nelle produzioni del Donizetti 2018

Temi difficili

Qualche anticipazione sui titoli in arrivo: spicca il commovente addio del drammaturgo svizzero alla moglie

Il Teatro Donizetti resterà chiuso circa due anni per i restauri, «ma la produzione accelera»: così Nadia Ghisalbetti presentando ieri in Sala Riccardi lo sforzo «imprenditoriale», in tal senso, dell'amministrazione.

La nuova strada della produzione nell'ambito della Prosa «si svolge nel segno di un teatro che non ha paura di affrontare temi difficili, e consolida il ruolo del Donizetti sulla scena nazionale», sottolineano l'assessore alla Cultura del Comune e il direttore della Fondazione Teatro Donizetti, Massimo Boffelli.

Dopo «Del coraggio silenzioso» e «Ivan», si annunciano due nuove importanti produzioni (o co-produzioni): «Per te» di Da-



Michela Murgia FOTO COLLEONI

niele Finzi Pasca, è «spettacolo poetico, bellissimo», assicura Maria Grazia Panigada, direttore artistico della Stagione di Prosa e di Altri Percorsi. «Dedicato a Julie Hamelin Finzi», compagna di vita e lavoro di Daniele, recentemente scomparsa a soli 44 anni. La pièce sarà a Bergamo nel '18. Il 15 e 16 febbraio arriverà al Teatro Sociale «Accabadora», ispirato all'omonimo libro di Michela Murgia. Versione drammaturgica di Carlotta Corradi, anch'ella intervenuta alla presentazione bergamasca, come la regista, Veronica Cruciani, e l'attrice Monica Pisceddu.

V. G.

Integrazione, a Sarnico premiato Ferrandini

Cortometraggi

La giuria ha scelto il suo «Polis Nea» come esempio dei conflitti portati dalla globalizzazione

È stata una rassegna ricca di appuntamenti l'11ª edizione di «C'è un tempo per... l'integrazione» con una dedica e attenzione particolare riservata a una storia di «disintegrazione», quella che ha vissuto Sarajevo 25 anni fa. Maurizio Belometti di Foto San Marco Vilongo, ha immortalato con le sue foto in una mostra nel sot-

topasso pedonale di via Libertà, il tempo che passa lasciando lo spazio alla ricostruzione di relazioni sociali ma anche di case e città.

Centò le opere in concorso, dieci delle quali selezionate dalle giurie e proposte al pubblico nella serata finale di sabato 20 presso il cine Junior di Sarnico, nella quale sono stati proclamati i vincitori. Per la sezione «Nazionale - Internazionale» la giuria ha scelto «Polis Nea» di Pier Luigi Ferradini, un corto sullo scontro tipico della globalizzazione. Per la sezione «Scuola-Territorio» premiato «Ombre»,



I premiati a Sarnico SANMARCO

realizzato dalla classe 3ª e del liceo artistico «Passaglia di Lucca». Infine la targa de «L'Eco di Bergamo» che patrocinava il concorso, è stata assegnata dagli alunni dell'Istituto Superiore Serafino Riva ad «Arabicus», di Elia Moutamid e Valeria Bettaini. Applaudito ed apprezzato dal pubblico anche il corto «Sponde», nel quale alcuni alunni hanno raccontato in 7 minuti un'estenuante viaggio di migranti tempestato da dubbi, paure, domande e rimorsi.

Mario Dometti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIBLIOTECA MAI
Per F. Gavazzeni

Alle 16,30 nel Salone Furietti della Biblioteca Mai «Metrica», giornata di studi in ricordo di Franco Gavazzeni. Interventi di Guido Lucchini, Arnaldo Bruni, Renzo Cremante, Lino Leonardi.

CAPPUCCINI
Concerto pasquale

Alle 21 nella Chiesa dei Cappuccini il concerto «Dal lamento quaresimale al giubilo pasquale».

VIA MORONI
Mostra di Conventi

Si inaugura a partire dalle 15 a Viamoronisedici la mostra fotografica di Davide Conventi «Landmark».

CARRARA
Quattro fagotti

Anteprima della stagione concertistica del Conservatorio oggi (18,30, ingresso libero) all'Accademia Carrara nell'ambito del Cult City Open Night: di scena un Quartetto di fagotti vincitori del Concorso «Emj Neerpelt».

PIGNOLO
Archi e organo

Il Milano '808 Ensemble, gruppo composto da archie organo, propone questa sera (ore 21, ingresso libero) nella Chiesa di Sant'Alessandro della Croce un concerto organizzato dal Club ricreativo di Pignolo. In programma Frescobaldi, Mozart, Dvorak e Sibelius.

PALAZZO FRIZZONI
La Grande Guerra

Presso la Sala Simoncini di Palazzo Frizzoni, terzo appuntamento con la mostra «Cent'anni fa... La Grande Guerra». Sarà inaugurata oggi alle ore 12 e resterà aperta fino al 3 giugno (esclusa domenica).

MARIANO
Lundari al Paprika

Alle 22 al Paprika di Mariano di Dalmine c'è Aldo Lundari, cantautore, che propone cover degli anni '60, da Battisti ai Dik Dik.

LALLIO
Il gene barocco

A Lallio alle 21, per la rassegna nella chiesa di San Bernardino, il gene barocco ensemble in musiche di Bach, Muffat, Heinrichen.

CASNIGO
Le parole di Testa

Alle 20,45 al Teatro del Circolo Fratellanza di Casnigo «Da questa parte del mare», parole e musica di Gianmaria Testa, riportati in scena da Lisa Alborghetti, Daniele Bonacina, Giovanni Cazzaniga. Ingresso libero.

MEZZOLD
Percussioni in quota

Al Rifugio Marco Balicco, sopra Mezzoldo, oggi domani performance di Marco Innocenti, da Roma, con le sue percussioni, strumenti di fortuna compresi.

Gli anni d'oro dei Matia Bazar in un Tango



Il compositore Mauro Sabbione

Urgnano

Appuntamento, a Urgnano presso l'Auditorium comunale (Scuola media) alle 21.30, con il Festival del Teatro di Gruppo «Segnali Esperimenta». Il teatro tuttavia per una sera cede il posto alla musica con il concerto per pianoforte «Tango nel fango di Rabelais» di Mauro Sabbione, dedicato all'album dei Matia Bazar «Tango», che il 21 gennaio del 2013 ha compiuto trent'anni: Sabbione è stato - tra il 1981 e il 1984 - tastierista e compositore della band italiana.

«Tango» viene riproposto come una sonata di Chopin, senza i suoi elettronici arrangiamenti e senza canto, come nove quadri d'autore: coesistono l'andante moderato «I bambini di poi», il largo «Scacco un po' matto», l'allegrò «Elettrococ», il prestissimo «Il video sono io», la valse «Il treno blu» ma anche il maestoso «Vacanze romane», con l'accompagnamento di un video dove scorrono immagini e filmati inediti dei Matia Bazar.

Riscoprire il nostro paesaggio sonoro

Gandino

Presso la Biblioteca Comunale di Gandino, alle 20,45, stasera viene illustrata la tradizione del suono delle campane nella provincia di Bergamo, ora dichiarata «Patrimonio immateriale delle Regioni alpine». La serata invita a una «riscoperta e rilancio di una tradizione secolare».

Avrà l'obiettivo di raccontare il progetto promosso dall'anno 2000 dalla Federazione Campanari Bergamaschi, la cui collaborazione con l'Archivio Etnico di Storia Sociale ha condotto al deposito di materiale audio-video presso gli archivi della Regione Lombardia e la produzione di videoclip esplicativi di una tradizione sonora che risale al '700.

La serata sarà presentata da Silvio Tomasini, segretario della Rete diocesana dei Musei ecclesiastici di Bergamo, promotore della riproposta culturale della tradizione campanaria di Gandino, una delle più antiche del territorio. Relatori Renata Meazza, responsabile dell'Archivio di Etnografia e Storia Sociale, e Agostina Lavagnino, etnografa e ricercatrice presso lo stesso archivio.